

la denuncia alla « Crar » di Treviso e che avevano già concordata la somma da liquidarsi, richiede ora un certificato di non avvenuto pagamento del danno, all'Ufficio fortificazioni di Venezia, pur conoscendo che questo non lo può rilasciare perchè tre casse di documenti, trasmessi a quell'Ufficio dalla « Crar », a quanto si assicura, furono trafugati in ferrovia.

« Chiedo altresì come codesto Ministero intenda provvedere perchè tali danneggiati non abbiano ulteriormente da attendere la riscossione di quanto aspettano da anni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i risultati dell'inchiesta sulla gestione dei sussidi ai profughi e ai disoccupati nel comune di Cessalto di Treviso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sui provvedimenti presi a riguardo di una domanda dell'avvocato Sergio Stroppa diretta ad ottenere il risarcimento dei danni derivatigli dall'essergli stata durante la guerra ingiustamente negata la promozione ad ufficiale di complemento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere come intenda sistemare la posizione di alcuni primi segretari del Ministero della guerra appartenenti al concorso del 1908 separati dai propri colleghi più anziani promossi al grado superiore e se non ritenga opportuno risolvere al più presto tale questione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guglielmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se ritenga giusto il raddoppiamento e la triplicazione delle cattedre di materia letteraria nei ginnasi inferiori e delle scuole tecniche messe a concorso con Regio decreto (19 giugno 1919, n. 1050), e la esclusione degli ultimi idonei eleggibili delle diverse graduatorie aventi uguali diritti degli assunti in ruolo, perchè ugualmente classificati con più di sette decimi.

« È notorio che il numero delle cattedre è più che sufficiente a sistemare subito e tutti gli idonei eleggibili negli ultimi concorsi generali per titoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se risulti alla competente autorità tutoria che il Regio commissario di Canosa di Puglia, in un concorso per capo messo comunale, abbia dato la preferenza ad un concorrente il quale già esercitava la professione di barbiere, che avrebbe precedenti penali non buoni e che presentemente troverebbesi nelle carceri giudiziarie di Trani, escludendo con tale ingiusta preferenza il mutilato di guerra Notargiacomo Leonardo, un valoroso di ottimi precedenti; e per conoscere inoltre se e in che modo la competente autorità ritenga di riparare l'ingiustizia commessa a danno del suddetto mutilato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se nel procedere alla conversione in legge del Regio decreto 8 giugno 1920, n. 770, non ritenga opportuno, anzi necessario, di sopprimere al comma a) dell'articolo 76 la clausola relativa al titolo di studio « purchè conseguito anteriormente al 1913-14 » la quale: 1°) è senza precedenti nella nostra legislazione; 2°) colpisce specialmente ed ingiustamente i combattenti; 3°) verrebbe ad annettere ingiustificatamente un minor valore ai titoli di studi conseguiti nel periodo di guerra; 4°) è in aperto contrasto con le disposizioni relative alle altre categorie dello stesso personale postelegrafico (articolo 75 per i laureati; articoli 78 e 87 per gli ufficiali postelegrafici, articolo 80 per i commessi, nonchè con l'analoga disposizione dell'articolo 76 del precedente Regio decreto 2 ottobre 1919, n. 1858); 5°) pospone titoli di studi inferiori (licenza normale, di scuola media di commercio, ecc.) a titoli di studio superiori (diplomi di liceo, d'istituto tecnico, e dei laureandi); 6°) lede i diritti derivanti dalla maggiore anzianità e dai lodevoli servizi prestati nell'Amministrazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».